

**Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna**

**IL TURISMO  
IN EMILIA-ROMAGNA  
GENNAIO-SETTEMBRE 2017**

**STIME E PROIEZIONI DEL MOVIMENTO TURISTICO  
nei diversi comparti dell'offerta regionale**



## IL MOVIMENTO TURISTICO GENNAIO-SETTEMBRE 2017 NEI DIVERSI COMPARTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere dell'Emilia-Romagna viene rilevato dall'Osservatorio Turistico Regionale della Regione Emilia-Romagna e di Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con Trademark Italia.

La metodologia prevede la rivalutazione periodica delle statistiche ufficiali oltre che stime e proiezioni attraverso le indicazioni fornite da un panel di oltre 1.300 operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale e da riscontri indiretti, come le uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua, la raccolta di rifiuti solidi urbani ed il periodico sondaggio di un campione di turisti nazionali.

L'industria turistica regionale chiude i primi nove mesi del 2017 con quasi 52 milioni di presenze turistiche, in aumento del 6,4% rispetto ai circa 48,9 milioni registrati nel 2016. Gli arrivi turistici salgono a 10,9 milioni, con una crescita del 7,3% rispetto ai 10,2 milioni del 2016. Il movimento complessivo regionale considera anche il comparto "Altre località" che comprende i comuni che non rientrano, per le loro caratteristiche, nei prodotti turistici tradizionali. Si tratta, ad esempio, dei comuni di Carpi e Fidenza, oppure Sassuolo e Imola (questi ultimi, insieme, dal 2016 promuovono il nuovo prodotto turistico *Ceramic Land*). Riviera, Città d'Arte e d'Affari, Montagna appenninica ed Altre località registrano una performance positiva sia degli arrivi che delle presenze, mentre per il comparto Termale si rileva una flessione di arrivi e presenze.

GENNAIO-SETTEMBRE COMPARTI	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
RIVIERA	6.093.000	<b>6.500.000</b>	<b>6,7%</b>	38.575.000	<b>40.615.000</b>	<b>5,3%</b>
CITTA' D'ARTE	2.193.000	<b>2.361.000</b>	<b>7,7%</b>	4.655.000	<b>5.246.000</b>	<b>12,7%</b>
APPENNINO	396.000	<b>409.000</b>	<b>3,3%</b>	1.641.000	<b>1.719.000</b>	<b>4,8%</b>
TERME	309.000	<b>306.000</b>	<b>-1,0%</b>	1.027.000	<b>937.000</b>	<b>-8,8%</b>
ALTRE LOCALITA'	1.213.000	<b>1.373.000</b>	<b>13,2%</b>	2.986.000	<b>3.473.000</b>	<b>16,3%</b>
<b>TOTALE E.-R.</b>	10.204.000	<b>10.949.000</b>	<b>7,3%</b>	48.884.000	<b>51.990.000</b>	<b>6,4%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori.

Per quanto riguarda la rilevazione delle provenienze del movimento turistico, il saldo positivo rispetto al 2016 (+7,3% di arrivi e +6,4% di presenze) è prodotto dalla crescita sia della clientela nazionale (+7,1% di arrivi e +5,5% di presenze), sia di quella internazionale (+7,9% di arrivi e +9,1% di presenze).

GENNAIO-SETTEMBRE	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
<b>NAZIONALITA'</b>						
ITALIANI	7.596.000	<b>8.135.000</b>	<b>7,1%</b>	37.434.000	<b>39.500.000</b>	<b>5,5%</b>
STRANIERI	2.608.000	<b>2.814.000</b>	<b>7,9%</b>	11.450.000	<b>12.490.000</b>	<b>9,1%</b>
<b>TOTALE E.-R.</b>	10.204.000	<b>10.949.000</b>	<b>7,3%</b>	48.884.000	<b>51.990.000</b>	<b>6,4%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori

Di seguito vengono presentati i risultati dettagliati dei singoli comparti dell'offerta turistica regionale.

## LA RIVIERA DELL'EMILIA ROMAGNA

Il movimento turistico rilevato per la **Riviera dell'Emilia-Romagna** nel periodo gennaio-settembre 2017 presenta un incremento del +6,7% degli arrivi e del +5,3% delle presenze. In crescita sia la componente nazionale (+6,4% di arrivi e +4,6% di presenze) che quella internazionale (+8,0% di arrivi e +8,1% di presenze) della domanda, grazie ad un ottimo andamento primaverile e ad una stagione estiva (maggio-settembre) caratterizzata da una situazione meteo molto favorevole, con temperature sensibilmente superiori alla media stagionale ed una forte riduzione delle giornate "turisticamente brutte" (nuvoloso/piovoso).

RIVIERA	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
GEN-SET						
ITALIANI	4.926.000	<b>5.240.000</b>	<b>6,4%</b>	30.452.000	<b>31.838.000</b>	<b>4,6%</b>
STRANIERI	1.167.000	<b>1.260.000</b>	<b>8,0%</b>	8.123.000	<b>8.777.000</b>	<b>8,1%</b>
TOTALE	6.093.000	<b>6.500.000</b>	<b>6,7%</b>	38.575.000	<b>40.615.000</b>	<b>5,3%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori.

La crescita del movimento autostradale, da più parti considerata indicativa di "ripresa economica", è una costante degli ultimi periodi e avvalora gli altri indicatori positivi. Il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia-Romagna nel periodo gennaio-settembre 2017 registra una crescita complessiva del **+3,5%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

### ARRIVI AUTOSTRADALI IN RIVIERA

GENNAIO-SETTEMBRE	2016	2017	% 17/16
FERRARA SUD	2.210.194	2.319.529	<b>+4,9%</b>
RAVENNA	1.850.592	1.910.828	<b>+3,3%</b>
FORLI'	2.227.523	2.329.318	<b>+4,6%</b>
CESENA NORD	2.144.088	2.200.511	<b>+2,6%</b>
CESENA	1.544.814	1.612.288	<b>+4,4%</b>
VALLE RUBICONE	981.881	1.052.908	<b>+7,2%</b>
RIMINI NORD	2.150.575	2.204.397	<b>+2,5%</b>
RIMINI SUD	3.347.250	3.423.106	<b>+2,3%</b>
RICCIONE	2.107.699	2.174.626	<b>+3,2%</b>
CATTOLICA	2.108.162	2.168.705	<b>+2,9%</b>
<b>TOTALE RIVIERA</b>	<b>20.672.778</b>	<b>21.396.216</b>	<b>+3,5%</b>

Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati Autostrade per l'Italia S.p.A..

Dai dati consolidati delle uscite ai singoli caselli autostradali (gennaio-settembre) rispetto alla media complessiva si sono distinte Ferrara Sud (+4,9%), Forlì (+4,6%), Cesena (+4,4%) e Valle del Rubicone (+7,2%).

Il dettaglio dell'andamento mensile delle uscite ai caselli autostradali è il seguente:

### GLI ARRIVI AUTOSTRADALI 2017 IN RIVIERA

Gennaio	+2,4%
Febbraio	+2,4%
Marzo	+4,7%
Aprile	+10,8%
Maggio	+3,0%
Giugno	+5,3%
Luglio	+1,7%
Agosto	+1,1%
Settembre	+0,9%
<b>Gennaio-Settembre 2017</b>	<b>+3,5%</b>

Elaborazione TMI su dati Autostrade per l'Italia S.p.A.

### IL DETTAGLIO DELLA STAGIONE BALNEARE 2017 (MAGGIO-SETTEMBRE)

Per quanto riguarda l'andamento della stagione estiva 2017 (maggio-settembre) nella **Riviera dell'Emilia-Romagna**, alla fine di un mese di agosto caratterizzato da una seconda quindicina migliore della prima in termini di affluenza e durata dei soggiorni, il movimento turistico presenta un incremento del +4,6% degli arrivi e del +4,4% delle presenze. In crescita sia la componente nazionale (+4,2% di arrivi e +3,6% di presenze), sia quella internazionale (+6,6% di arrivi e +7,5% di presenze) della domanda.

RIVIERA	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
MAG-SET						
ITALIANI	4.294.000	<b>4.473.000</b>	<b>4,2%</b>	28.571.000	<b>29.591.000</b>	<b>3,6%</b>
STRANIERI	1.023.000	<b>1.091.000</b>	<b>6,6%</b>	7.594.000	<b>8.163.000</b>	<b>7,5%</b>
TOTALE	5.317.000	<b>5.564.000</b>	<b>4,6%</b>	36.165.000	<b>37.754.000</b>	<b>4,4%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori.

Per quanto riguarda i singoli mercati internazionali, le crescite più significative riguardano la Russia (+25% circa nel periodo), la Polonia (+20% circa), la Repubblica Ceca (+12% circa) e la Germania (oltre il +9%).

A conferma del buon andamento dell'estate, il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia-Romagna nel medesimo periodo (maggio-settembre) registra una crescita complessiva del **+2,4%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

### ARRIVI AUTOSTRADALI IN RIVIERA

MAGGIO-SETTEMBRE	2016	2017	% 17/16
FERRARA SUD	1.359.088	1.401.614	+3,1%
RAVENNA	1.211.820	1.222.787	+0,9%
FORLI'	1.225.630	1.282.371	+4,6%
CESENA NORD	1.295.510	1.315.004	+1,5%
CESENA	975.176	995.809	+2,1%
VALLE RUBICONE	600.204	643.202	+7,2%
RIMINI NORD	1.344.118	1.363.693	+1,5%
RIMINI SUD	1.998.936	2.041.438	+2,1%
RICCIONE	1.348.354	1.376.388	+2,1%
CATTOLICA	1.337.387	1.356.103	+1,4%
<b>TOTALE RIVIERA</b>	<b>12.696.223</b>	<b>12.998.409</b>	<b>+2,4%</b>

Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'andamento delle uscite nei singoli caselli autostradali evidenzia risultati superiori rispetto alla media complessiva a Ferrara Sud (+3,1%), Forlì (+4,6%) e Valle del Rubicone (+7,2%).

Il dettaglio dell'andamento estivo delle uscite ai caselli autostradali presenta una normalizzazione nei mesi tra luglio e settembre, con i volumi di traffico turistico che tendono ad avvicinarsi a quelli dell'anno precedente:

### ARRIVI AUTOSTRADALI ESTATE 2017 IN RIVIERA

<b>Maggio</b>	<b>+3,0%</b>
<b>Giugno</b>	<b>+5,3%</b>
<b>Luglio</b>	<b>+1,7%</b>
<b>Agosto</b>	<b>+1,1%</b>
<b>Settembre</b>	<b>+0,9%</b>
<b>Maggio-Settembre 2017</b>	<b>+2,4%</b>

Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna su dati Autostrade per l'Italia S.p.A..

### ANDAMENTO METEO 2017

MESE			
Maggio	20 gg. (=)	6 gg. (+2)	5 gg. (-2)
Giugno	25 gg. (+5)	2 gg. (+1)	3 gg. (-6)
Luglio	27 gg. (=)	4 gg. (+1)	0 g. (-1)
Agosto	26 gg. (+2)	4 gg. (-2)	1 g. (=)
Settembre	20 gg. (-1)	5 gg. (+2)	5 gg. (-1)
<b>ESTATE 2017</b>	<b>118 gg.</b>	<b>21 gg.</b>	<b>14 gg.</b>
ESTATE 2016	112 gg.	17 gg.	24 gg.
<b>Diff. 2017/2016</b>	<b>+6 gg.</b>	<b>+4 gg.</b>	<b>-10 gg.</b>

*Osservazioni quotidiane ex post della situazione meteo della Riviera dell'Emilia-Romagna.*

### IL PANEL DEGLI OPERATORI

Uno degli elementi più evidenti del valore aggiunto dell'Osservatorio sul Turismo dell'Emilia-Romagna risiede nella possibilità di interpretare i dati statistici alla luce dei risultati forniti dall'oramai consolidato panel regionale di operatori del settore che permette di superare, almeno in parte, i limiti connaturati alle rilevazioni ufficiali. Di seguito vengono analizzate le maggiori evidenze emerse dal panel svolto con gli operatori del settore in merito alla stagione estiva 2017.

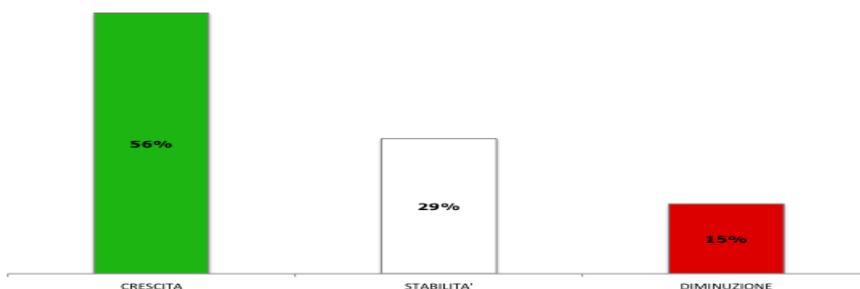
Entrando subito nello specifico della rilevazione è possibile avere, innanzi tutto, una valutazione complessiva della stagione estiva 2017. Gli interpellati danno una valutazione positiva della stagione appena trascorsa riportando gli andamenti seguenti:

- il 56% segnala un andamento in crescita (a fine estate 2016 erano il 35%);
- il 29% preferisce definire questa una "stagione di stabilità";
- il 15% degli operatori del panel sono, invece, scontenti e dicono di assistere ad un calo del movimento e del volume d'affari rispetto all'anno scorso.

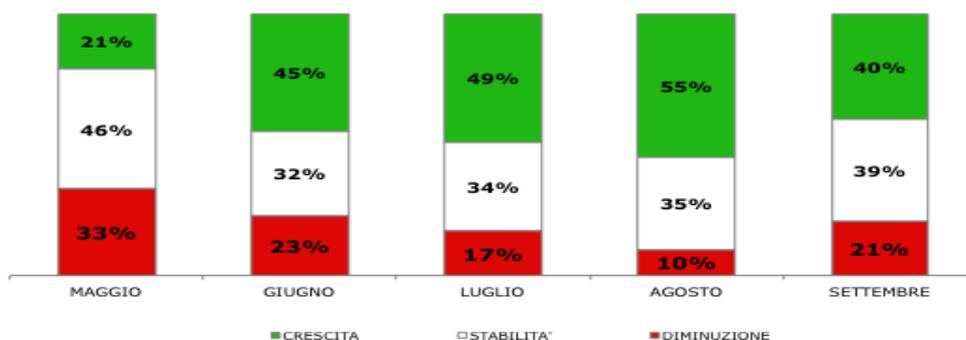
Gli operatori - nella maggior parte dei casi - ritengono che tutti i mesi siano stati positivi (o, perfino, molto positivi) rispetto alle stagioni passate, con un fluttuante incremento di arrivi e presenze della clientela internazionale. Il calo segnalato da chi dichiara di avere "perso

presenze” è ridotto in termini quantitativi e molto probabilmente attribuibile alle caratteristiche strutturali e agli equipaggiamenti aziendali degli esercizi ricettivi a cui si riferiscono.

### ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2017

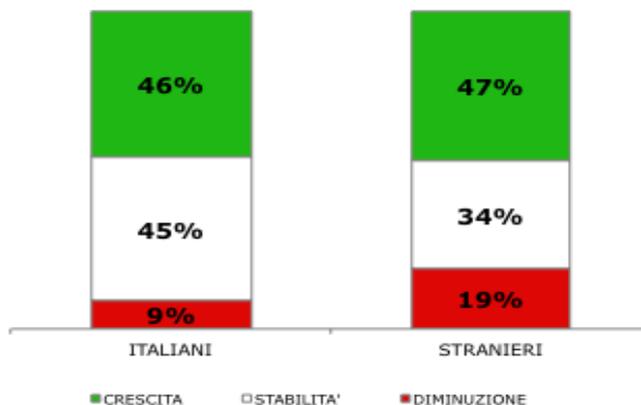


### ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2017 PER MESE



I risultati del panel confermano che i mesi centrali dell'estate (luglio e agosto) sono stati contrassegnati da una crescita del movimento turistico, accompagnato da un aumento dei prezzi. In passato, il panel dell'Osservatorio aveva raramente ammesso di avere spinto sui prezzi di alta stagione.

### ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2017 PER PROVENIENZA



## ALTRI INDICATORI

**Le spiagge:** anche gli operatori di spiaggia si sono trovati concordi nel definire la stagione 2017 molto positiva. Probabilmente, il risultato finale poteva essere ancora migliore, date le condizioni meteo e la congiuntura internazionale, ma le valutazioni complessive testimoniano una diffusa soddisfazione (anche in termini economici) legata in particolare alla crescita del movimento internazionale.

**Vendite di bibite e bevande (beverage):** secondo i principali fornitori della Riviera interpellati (da Comacchio a Cattolica), la stagione estiva 2017 si caratterizza per l'incremento dei consumi di bevande "premium" (vino, birra, alcolici) che dopo anni di flessione sono tornati a crescere in maniera significativa (+8-9%). Questi operatori parlano di una stagione lunga e profittevole che complessivamente ha chiuso con un aumento dei consumi e dei fatturati attorno al 6%. A fare la parte del leone l'area riminese dove, grazie anche ad un fitto calendario di eventi, già da maggio, alberghi e stabilimenti balneari hanno fatto registrare riscontri positivi in fatto di consumi di bibite e bevande.

**Consumi alimentari:** dalle rilevazioni effettuate tra i player di riferimento del settore food su tutta la Riviera emiliano-romagnola, risulta una crescita della vendite stimabile attorno al 4-5%. Il trend positivo riguarda sia i volumi, sia i fatturati, in virtù anche dell'aumento dei prezzi di numerose materie prime, soprattutto ortofrutticole.

Gli operatori segnalano con piacere una ripresa, seppure lieve, dei prodotti "premium", cioè quelli di fascia alta (pesce fresco, carne bovina, etc.) a livello sia alberghiero, sia ristorativo.

### Altri indicatori analizzati:

- **Enel** segnala un aumento del 5,5% dei consumi energetici estivi in particolare nei mesi di giugno, luglio e agosto, aumento evidentemente collegato alle elevate temperature (uso dei condizionatori d'aria). In leggera flessione i consumi di maggio e settembre;
- **consumi di carburanti:** secondo un campione di distributori si registra un leggero aumento (+1,5%) delle quantità vendute rispetto al 2016;
- **consumi di acqua e gas:** le aziende distributrici interpellate dall'Osservatorio riferiscono di aumenti sostanziosi (le cifre non ancora disponibili) dei consumi di acqua e la stabilità dei consumi di gas. Si confermano sostanzialmente le medie stagionali del 2015 e 2016;
- **vendite di giornali e quotidiani:** i principali distributori della Riviera rilevano una tenuta delle vendite di quotidiani e un lieve aumento dei periodici (il dato definitivo arriverà dopo il calcolo dei resi);

- **rifiuti solidi urbani:** Hera ha cambiato sistemi di raccolta, equipaggiamenti e metodi e renderà disponibili i dati quantitativi solo successivamente.

## LE CITTA' D'ARTE E D'AFFARI

In uno scenario nazionale caratterizzato da una ripresa del movimento nelle maggiori città d'arte e d'affari italiane, le strutture ricettive dei capoluoghi dell'Emilia-Romagna registrano, nella stragrande maggioranza, un andamento soddisfacente in termini di occupazione camere. I segnali di crescita del mercato alberghiero rilevati già lo scorso anno, nei primi nove mesi del 2017 confermano un diffuso aumento dell'occupazione camere a fronte anche di un leggero aumento dei prezzi medi di vendita.

Complessivamente il bilancio del periodo gennaio-settembre 2017 nelle maggiori città d'arte e d'affari dell'Emilia-Romagna presenta un incremento del 7,7% degli arrivi che superano i 2,3 milioni, e del 12,7% delle presenze che arrivano a 5,2 milioni.

CITTA' D'ARTE	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
GEN-SET						
ITALIANI	1.311.000	<b>1.407.000</b>	<b>7,3%</b>	2.703.000	<b>3.042.000</b>	<b>12,5%</b>
STRANIERI	882.000	<b>954.000</b>	<b>8,2%</b>	1.952.000	<b>2.204.000</b>	<b>12,9%</b>
TOTALE	2.193.000	<b>2.361.000</b>	<b>7,7%</b>	4.655.000	<b>5.246.000</b>	<b>12,7%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori.

In crescita sia la clientela italiana (+7,3% degli arrivi e +12,5% delle presenze), sia quella internazionale (+8,2% di arrivi e +12,9% di presenze).

L'aeroporto Marconi di Bologna è tra i protagonisti dell'ottima performance turistica internazionale delle città della regione, con quasi 6,3 milioni di passeggeri alla fine di settembre, in crescita del 6,7% sul 2016.

## LA MONTAGNA APPENNINICA

La scarsità di neve ha condizionato la stagione bianca 2016-2017 dell'Appennino emiliano-romagnolo, che inoltre non ha goduto (come, invece, lo scorso anno) delle festività pasquali, cadute nel 2017 ad aprile inoltrato. Un inverno dunque in chiaro-scuro, i cui bilanci sono parzialmente salvati da una discreta seconda parte di stagione (febbraio e marzo).

Positiva, al contrario, la stagione estiva in Appennino, sostenuta da un meteo favorevole che ha spinto in quota numerosi turisti già dal mese di giugno.

In sintesi, il periodo gennaio-settembre si chiude positivamente per il comparto ricettivo appenninico, con una crescita del +3,3% degli arrivi e del +4,8% delle presenze.

APPENNINO	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
GEN-SET	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
ITALIANI	328.000	<b>343.000</b>	<b>4,6%</b>	1.357.000	<b>1.433.000</b>	<b>5,6%</b>
STRANIERI	68.000	<b>66.000</b>	<b>-2,9%</b>	284.000	<b>286.000</b>	<b>0,7%</b>
TOTALE	396.000	<b>409.000</b>	<b>3,3%</b>	1.641.000	<b>1.719.000</b>	<b>4,8%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori.

Aumenta in particolare la clientela italiana (+4,6% di arrivi e +5,6% di presenze), a conferma di una crescente attrattività del territorio in chiave ambientale-naturale e sportiva, mentre quella internazionale registra una flessione di arrivi del -2,9% ed una crescita delle presenze del +0,7%.

Si confermano buoni risultati in termini di movimento escursionistico, attirato in quota anche dai sempre più numerosi eventi organizzati dalle varie località, sia durante la stagione invernale che quella estiva.

## LE LOCALITA' TERMALI

I primi nove mesi del 2017 per l'offerta termale dell'Emilia-Romagna presentano una leggera diminuzione degli arrivi (-1,0%) ed un'accentuata contrazione delle presenze della clientela nelle strutture ricettive (-8,8%).

TERME	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
ITALIANI	233.000	<b>237.000</b>	<b>1,7%</b>	837.000	<b>781.000</b>	<b>-6,7%</b>
STRANIERI	76.000	<b>69.000</b>	<b>-9,2%</b>	190.000	<b>156.000</b>	<b>-17,9%</b>
TOTALE	309.000	<b>306.000</b>	<b>-1,0%</b>	1.027.000	<b>937.000</b>	<b>-8,8%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori.

Se da un lato la clientela italiana, pur riducendo la durata dei soggiorni, mostra segnali di affezione all'offerta termale regionale (+1,7% di arrivi e -6,7% di presenze), con apprezzamento per i diversi tentativi di riconversione dal tradizionale termalismo sanitario verso il benessere ed il wellness, dall'altro la clientela internazionale conferma il trend di forte ridimensionamento già evidenziato in passato (-9,2% di arrivi e -17,9% di presenze). In sostanza - il tema riguarda tutte le città termali d'Italia - stanno tenendo o aumentando i numeri dei *curandi* italiani a fronte di una lenta e continua contrazione dei turisti.

## LE ALTRE LOCALITA'

A partire dalle rilevazioni 2016, il movimento complessivo regionale considera anche il comparto "Altre località", che comprende i comuni che non rientrano, per le loro caratteristiche, nei prodotti turistici tradizionali (Riviera, Città d'Arte, Appennino, Terme), come ad esempio Carpi e Fidenza, oppure Sassuolo e Imola (questi ultimi, insieme, dal 2016 promuovono il nuovo prodotto turistico *Ceramic Land*).

I primi nove mesi del 2017 per le Altre località dell'Emilia-Romagna presentano un buon incremento sia degli arrivi (+13,2%) che delle presenze (+16,3%) nelle strutture ricettive.

ALTRE LOCALITA'	ARRIVI			PRESENZE		
	2016	2017	Var. 17-16	2016	2017	Var. 17-16
GEN-SET						
ITALIANI	798.000	<b>908.000</b>	<b>13,8%</b>	2.085.000	<b>2.406.000</b>	<b>15,4%</b>
STRANIERI	415.000	<b>465.000</b>	<b>12,0%</b>	901.000	<b>1.067.000</b>	<b>18,4%</b>
TOTALE	1.213.000	<b>1.373.000</b>	<b>13,2%</b>	2.986.000	<b>3.473.000</b>	<b>16,3%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori

In crescita sia la clientela italiana (+13,8% di arrivi e +15,4% di presenze), che quella internazionale (+12,0% di arrivi e +18,4% di presenze).